



TRIBUNALE DI MESSINA

Presidenza

Decreto n. 68 /12
Variazione tabellare urgente

IL PRESIDENTE

Visto il decreto n. 14/12 con il quale la trattazione dei provvedimenti cautelari e possessori della sezione distaccata di Taormina, rimasta priva di giudici togati, è stata affidata ai giudici delle due sezioni civili del Tribunale centrale di Messina, in quanto materia non demandabile ai giudici onorari;

che la trattazione è stata stabilita sulla base di un turno bisettimanale, con udienze da tenersi il giovedì della prima e della terza settimana di ogni mese, secondo il criterio dell'anzianità crescente (a cominciare dal giudice meno anziano in ruolo e arrivando al più anziano e quindi ricominciando);

considerato che occorre rivedere la sequenza dei giudici così come indicata nel decreto n.14/12 a seguito dell'avvenuta immissione in servizio della d.ssa Ivana Acacia, assegnata alla seconda sezione civile, e del recente trasferimento della d.ssa Rita Russo presso altro ufficio

P.Q.M.

fermo restando tutto il resto, a parziale modifica del decreto di cui in motivazione, dispone quanto segue:

- la trattazione dei provvedimenti cautelari e possessori è attribuita ai giudici delle due sezioni civili del Tribunale sulla base di un turno bisettimanale secondo il criterio dell'anzianità crescente e dunque in questa sequenza: Ivana Acacia, Claudia Giovanna Bisignano, Daniele Carlo Madia, Giuseppe Bonfiglio, Viviana Cusolito, Ugo Scavuzzo, Maria Luisa Tortorella, Antonio Orifici, Corrado Bonanzinga.

Si comunichi ai Presidenti e ai giudici delle sezioni civili, al Giudice coordinatore e al funzionario responsabile della Sezione distaccata di Taormina, al Presidente della Corte d'Appello e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina.

Dichiara il presente decreto immediatamente esecutivo.

Messina, 21 settembre 2012

Il Presidente del Tribunale
(Dott. Giovanni Battista Macrì)

TRIBUNALE DI MESSINA

^^^^^^^^

Presidenza

Decreto n. 69/2012

Il Presidente del Tribunale,
considerato che al settore penale monocratico sono impegnati la dott.ssa Maria Militello per la prima sezione ed il dott. Fabio Pagana per la seconda sezione e che la trattazione dei processi che si celebrano con il rito direttissimo durante l'udienza ordinaria aggraverebbe oltremodo il ruolo dei medesimi magistrati, del personale di cancelleria, che deve aumentare le ore di straordinario, dell'avvocatura e dei testimoni che devono attendere tempi più lunghi;
che le Camere penali hanno chiesto che i processi che si celebrano con il rito direttissimo siano trattati da un magistrato diverso da quello che celebra le udienze ordinarie, segnalando le attuali disfunzioni organizzative;
letto il parere già formulato dalla Commissione flussi in cui si è evidenziato lo stato di emergenza in cui versa il settore dibattimentale penale monocratico;
vista l'urgenza di provvedere;
ritenuto, pertanto, che, in attesa di poter destinare altri magistrati alla trattazione dei procedimenti provenienti dalla udienza preliminare, appare necessario fronteggiare l'emergenza destinando per la trattazione dei processi con il rito direttissimo i magistrati addetti al riesame – prevenzione ed assise, unico settore al momento a pieno organico in considerazione dell'assegnazione allo stesso del Presidente di sezione, di tre Giudici, di un applicato extradistrettuale prorogato sino al mese di febbraio 2013 e di un M.O.T. che terminerà il tirocinio nel mese di novembre 2012;
rilevato che possono essere designati per la trattazione dei processi con il rito direttissimo i dott.ri Marco Mazzeo e Antonino Giacobello, in quanto gli altri magistrati della sezione possono trattare solo i reati ex art. 550 c.p.p.;
che appare necessario destinare i dott.ri Mazzeo e Giacobello nella trattazione dei processi con il rito direttissimo rispettivamente nei giorni del lunedì e del giovedì, in quanto il lunedì il dott. Pagana è il solo magistrato togato a tenere udienza così come la dott.ssa Militello il giovedì;
che entrambi i magistrati che svolgono le funzioni di giudice monocratico tengono udienza con ruoli molto carichi (i ruoli dei due predetti magistrati derivano dalla fusione dei quattro ruoli preesistenti assegnati a quattro distinti magistrati) e non possono, pertanto, assicurare anche la trattazione delle convalide;
che le eventuali prosecuzioni di direttissime dovranno essere rinviate dai dott.ri Mazzeo e Giacobello dinanzi agli stessi nei giorni in cui sono impegnati per le udienze di convalida;
che occorre evidenziare che il numero dei magistrati destinati alla trattazione dei procedimenti di riesame è tale che la rotazione degli stessi non potrà neppure

